

ria per il 2003, situazione cui inevitabilmente seguirà una messe di impugnative e ricorsi in sede giurisdizionale;

l'articolo 53 più volte citato nulla ha innovato rispetto all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 1997 ed al decreto legislativo n. 257 del 1991, in tema di accesso, conseguimento e riconoscimento della specializzazione;

si sono venute a creare in tal modo condizioni di palese incostituzionalità, con medici che, specializzati in condizioni uguali ed omogenee, si vedono sopravanzare da colleghi che hanno conseguito la specializzazione in epoca successiva —:

quali iniziative il Governo ed il Ministro interrogato intendano adottare per porre rimedio a tale condizione di palese penalizzazione di tanti professionisti.

(3-03523)

Interrogazione a risposta scritta:

ROSATO e DAMIANI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro della salute Sirchia ha emanato, in data 16 giugno 2004, l'ordinanza denominata « tutela delle persone anziane » con lo scopo di far trasmettere dai Comuni alle aziende unità sanitarie locali, in deroga alle norme generali definite nel codice di protezione dei dati personali, « appositi elenchi — come recita l'ordinanza — di tutte le persone di età pari o superiore ad anni sessantacinque, iscritte nelle anagrafi della popolazione residente », il tutto « senza acquisire il loro consenso »;

il provvedimento contiene generiche disposizioni impartite alle amministrazioni comunali per attivare servizi di « assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, di accompagnamento e di trasporto »;

le finanziarie del Governo Berlusconi sono state caratterizzate in particolare dai tagli agli enti locali e alla sanità pubblica, tagli denunciati pubblicamente dagli am-

ministratori di tutti gli schieramenti politici, a dimostrazione della gravità degli stessi;

gli interroganti ritengono insufficienti l'emanazione di una semplice ordinanza in assenza di risorse economiche a sostegno dell'assistenza agli anziani ultrasessantacinquenni e in particolare per i non autosufficienti;

bene ha fatto l'Anci a protestare con il governo in merito alla tardiva richiesta di collaborazione dopo i tagli ai trasferimenti agli enti locali adottati con la legge finanziaria 2004;

in parlamento giace la proposta di legge per l'istituzione del Fondo per i non autosufficienti sulla quale il governo non si è ancora pronunciato definitivamente —:

quali iniziative intenda adottare il governo nella sua collegialità per tutelare la salute delle persone anziane e quali risorse intenda stanziare a tale scopo in vista della definizione del prossimo DPEF.

(4-10350)

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza Boato n. 2-01009 del 10 dicembre 2003.

ERRATA CORRIGE

Interrogazione a risposta in Commissione Pinotti n. 5-03294 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 480 del 22 giugno 2004. A pagina 14583, seconda colonna, alla diciassettesima riga, deve leggersi: « tramite gli stanziamenti ordinari dal capitolo 7177 del Bilancio della difesa ma anche con opportune integrazioni che al momento non risultano ancora precise in alcun modo »; e non « tramite », come stampato.